

COMUNE DI VILLASALTO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 41 Del 18-04-2024

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO. INDIVIDUAZIONE UNITÀ ORGANIZZATIVA DENOMINATA UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA, AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONI PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI; INDIVIDUAZIONE "CASA MATTANA" PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE CONDIVISA MEDIANTE PATTO DI COLLABORAZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E I CITTADINI.

*L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **diciotto**, del mese di **aprile** alle ore **13:20** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta, Presieduta dal **Dott. USAI LEONARDO**, nella sua qualità di **Sindaco**.*

E con l'intervento dei Sigg.

:

USAI LEONARDO	Sindaco	P
Cotza Francesco	Assessore	P
LECIS GIAMPIERO	Assessore	P
MULAS ROBERTA	Assessore	P
SEMERARO ROBERTO	Assessore	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 T.u.e.l.) il Segretario Comunale **DOTT. SSA CAMBONI FRANCESCA**;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000:

PARERE: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico

Il Responsabile del servizio

Arch. Quartu Isabella

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- ♦ l'articolo 118, comma IV della Costituzione, riconoscendo la legittimazione dei cittadini, singoli o associati, ad intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, affida alle istituzioni il compito di favorire tali iniziative;
- ♦ l'articolo 3 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- ♦ l'articolo 2, comma 2, dello Statuto comunale prevede che il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa;
- ♦ ai sensi degli articoli 114, comma II e 117, comma VI della Costituzione, nonché dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 4 della legge n. 131/2003, i Comuni sono dotati di potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

CONSIDERATO che il Comune di Villasalto intende attivare strategie innovative di amministrazione condivisa per la cura, la rigenerazione, l'uso, il riuso e la gestione dei beni comuni urbani;

EVIDENZIATO che la partecipazione attiva dei cittadini consente di attivare forme di collaborazione utili per tutta la comunità e di valorizzare il senso di appartenenza al territorio oltre che a promuovere e valorizzare lo stesso;

RICONOSCIUTO che:

- ♦ le disposizioni contenute nel regolamento in oggetto sono state redatte anche sulla base di esperienze virtuose già realizzate in molti comuni italiani;
- ♦ tale testo contiene importanti elementi di innovazione e di semplificazione dei rapporti tra l'amministrazione ed i cittadini singoli e associati interessati a collaborare nella cura dei beni comuni;
- ♦ il regolamento in oggetto mira a dare piena attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale stabilito dalla Costituzione, riconoscendo nel modello dell'amministrazione condivisa la modalità ordinaria di rapporto tra il Comune di Villasalto ed i cittadini singoli e associati;
- ♦ l'attuazione del principio di sussidiarietà si realizza primariamente attraverso accordi pattizi sostenibili, stabili e di lungo termine tra cittadini ed amministrazione dove competenze, impegni, funzioni degli uni e dell'altra sono declinati in maniera trasparente e comprensibile;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 37 del 25/11/2022 con la quale il Comune ha approvato il **REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONI PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI** che consente la stipulazione di patti di collaborazione, al fine di facilitare i cittadini nell'applicazione del modello dell'amministrazione condivisa di beni comuni urbani in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;

RICHIAMATO l'art. 6 del Regolamento descritto nel punto che precede, che prevede i seguenti commi:

1. La collaborazione con i cittadini attivi è prevista quale funzione istituzionale dell'amministrazione ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione.
2. L'organizzazione di tale funzione deve essere tale da:
 - assicurare la massima prossimità al territorio dei soggetti deputati alla relazione con il cittadino;
 - consentire il massimo coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo a tutti i livelli e il carattere trasversale del suo esercizio;
 - garantire ai cittadini proponenti un interlocutore unico nel rapporto con l'amministrazione.

2. Al fine di semplificare la relazione con i cittadini si individua un'unità organizzativa per il presidio del procedimento di realizzazione dell'amministrazione condivisa. Tale unità organizzativa, denominata Ufficio per l'amministrazione condivisa (d'ora innanzi Ufficio):
 - a) attiva e supporta gli altri uffici comunali nella relazione con i cittadini, nell'individuazione di strumenti di sponsorizzazione e di raccolta fondi, nella definizione dei contenuti dei singoli patti di collaborazione, nella promozione e rendicontazione sociale dei risultati dei patti;
 - b) raccoglie le proposte di collaborazione avanzate dai cittadini attivi, ne verifica e valuta il contenuto, individua il dirigente o funzionario responsabile del confronto con il soggetto proponente e della elaborazione condivisa con i cittadini del patto di collaborazione, coordina i diversi uffici in caso di competenze sovrapposte e comunica al soggetto proponente il nome del dirigente o funzionario responsabile del procedimento di amministrazione condivisa;
 - c) monitora le fasi del processo di formazione ed esecuzione condivisa dei patti di collaborazione;
 - d) raccoglie i dati necessari per l'elaborazione degli indicatori di processo e di impatto.
3. L'Ufficio, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 2 può avvalersi di un comitato consultivo composto da un referente delle articolazioni amministrative del comune maggiormente interessate.

PRESO ATTO che al comma 2 del succitato art. 6 del Regolamento è previsto che *"al fine di semplificare la relazione con i cittadini si individua un'unità organizzativa per il presidio del procedimento di realizzazione dell'amministrazione condivisa. Tale unità organizzativa, denominata Ufficio per l'amministrazione condivisa"*;

RITENUTO pertanto di individuare nell'Ufficio Tecnico comunale l'unità organizzativa per il presidio del procedimento di realizzazione dell'amministrazione condivisa, denominata "Ufficio per l'amministrazione condivisa";

PRESO ATTO inoltre che in relazione a quanto sinora esposto, il Comune di Villasalto è beneficiario di due contributi finanziati da Fondazione di Sardegna nell'ambito del Bando Annuale - Sviluppo Locale, annualità 2023 e 2024, relativi ai seguenti progetti:

- **"Villasalto Bene Comune"** per la sperimentazione del Regolamento (approvato con Deliberaz. C.C. n. 37 del 25/11/2022) sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- **"Villasalto Bene Comune. L'attuazione del patto di collaborazione"** in continuità con il progetto "Villasalto Bene Comune", con l'intento di dare concretezza al Patto di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

CONSIDERATO che al fine di realizzare i progetti di cui sopra per la sperimentazione del Regolamento e dare concretezza al Patto di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, in un percorso che conduce alla riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di abbandono o parzialmente utilizzati, il Comune di Villasalto propone l'immobile denominato "Casa Mattana", sito in Villasalto nel Corso Repubblica n. 1, risalente al XVIII secolo, quale bene da riqualificare e gestire attraverso la stipula del patto di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e i cittadini.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- ♦ l'articolo 118, comma IV della Costituzione;
- ♦ l'articolo 114, comma II della Costituzione;
- ♦ l'articolo 117, comma VI della Costituzione;
- ♦ Il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come successivamente modificato e integrato;
- ♦ lo Statuto comunale;

DATO ATTO che sulla proposta della presente delibera è stato acquisito ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 il seguente parere:

- di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Isabella Quartu: *favorevole*;
mentre non rileva quello di regolarità contabile considerato che la presente non comporta alcun impegno di spesa, ma è finalizzata alla valorizzazione dei beni comuni;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese ai sensi di legge,

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di individuare nell'Ufficio Tecnico comunale l'unità organizzativa per il presidio del procedimento di realizzazione dell'amministrazione condivisa, denominata Ufficio per l'amministrazione condivisa;
- 3) Di proporre l'immobile denominato "Casa Mattana", sito nel Comune di Villasalto nel Corso Repubblica n.1, quale bene da riqualificare e gestire attraverso la stipula del patto di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e i cittadini;
- 4) Di trasmettere copia della presente delibera al Servizio Tecnico per gli adempimenti di competenza;

Inoltre, con successiva e separata votazione unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U. EE.LL. 267/2000.

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. USAI LEONARDO

Il Segretario Comunale
DOTT. SSA CAMBONI FRANCESCA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

A t t e s t a

Che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 37 della L.R. n. 2 del 04.02.2016;

E' stata affissa all'albo pretorio Comunale in data **24-04-2024** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, contestualmente è stata comunicata ai Capigruppo con nota prot. n° **2782** ;

E' divenuta esecutiva il giorno 18-04-2024:

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Il Segretario Comunale
DOTT. SSA CAMBONI FRANCESCA